



ORIGINALE

ORDINANZA DEL SINDACO

**Registro Generale
n. 40 del 15-05-2020**

OGGETTO: Misure per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Riapertura dei parchi e aree verdi.

IL SINDACO

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 ad oggetto “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 01/02/2020, e successivi provvedimenti normativi;

RAMMENTATO:

CHE con ordinanza n. 19 del 23/03/2020, quale misura per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID19, era stata disposta la chiusura dei parchi e delle aree verdi presenti nel territorio comunale;

CHE con ordinanza n. 32 del 21/04/2020 era stata confermata la vigenza di detta disposizione fino al 03/05/2020 e, comunque, fino al perdurare dello stato di emergenza dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;

PRESO ATTO:

CHE è stato adottato il Dpcm 26 aprile 2020 che introduce, dalla data del 4 maggio u.s., alcuni allentamenti rispetto alle disposizioni contenitive fin qui adottate, sempre comunque nel rispetto delle prescrizioni sanitarie ed evitando gli assembramenti;

CHE nel sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state pubblicate informazioni relative all’attuazione della così detta “Fase 2” conseguente l’emanazione del citato Dpcm 26/04/2020, tra le quali si legge: *“L’accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici è consentito, condizionato però al rigoroso rispetto del divieto di ogni forma di assembramento nonché della distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Non possono essere utilizzate le aree attrezzate per il gioco dei bambini che, ai sensi del nuovo d.P.C.M., restano chiuse. Il*

sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto.”.

RITENUTO, pertanto, che sia possibile stabilire la riapertura dei parchi e aree verdi comunali dovendo, al contempo, dettare specifiche misure regolamentanti l'accesso agli stessi per le medesime motivazioni di igiene e sanità pubblica finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

tutto ciò premesso e considerato:

DISPONE

1. la revoca della propria ordinanza n. 19 del 23/03/2020 e della connessa ordinanza n. 32 del 21/04/2020 che ne confermava l'efficacia dando atto che il divieto di accesso ai cimiteri, ivi stabilito, è già stato revocato, con prescrizioni, con ordinanza n. 37 del 05/05/2020;
2. la riapertura dei seguenti parchi ed aree verdi comunali:
 - parco XXV aprile;
 - giardini pubblici di via Roma;
 - giardini pubblici di via Assisi
 - giardini pubblici di Collemancio
3. il rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni funzionali all'accesso ed alla permanenza all'interno dei predetti parchi e aree verdi:
 - è vietata qualsiasi forma di assembramento;
 - è necessario rispettare la misura minima di distanziamento sociale di almeno 1 metro;
 - in caso diverso, è obbligatorio indossare mascherine che, pertanto, devono essere recate con sé;
 - è comunque vietato l'utilizzo delle aree attrezzate con strutture ludiche (giochi per bambini) nonché dell'impiantistica sportiva a libera fruizione presenti all'interno di tutti i parchi ed aree verdi comunali;
4. l'efficacia della presente ordinanza, decorrente dalla data odierna, è fissata fino a nuovo o diverso provvedimento da adottarsi in ragione dell'evoluzione della emergenza epidemiologica da COVID-19.

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Cannara.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria o, in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento è inoltre comunicato alla Prefettura di Perugia, alla Questura di Perugia, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Perugia, alla Regione Umbria Protezione Civile, alla Stazione Carabinieri di Cannara.

IL SINDACO

Avv. Fabrizio Gareggia